

Testimoni²

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA

NOVITÀ LIBRARIE

Giovanni Cesare Pagazzi

Fatte a mano. L'affetto di Cristo per le cose

EDB, Bologna 2013, pp. 128, € 11,00

Stando Cristo all'inizio e al compimento di tutte le cose, la relazione con esse diventa un criterio decisivo per stabilire la qualità cristiana della fede. Infatti, se uno davvero «ama Dio», prova il concorso benefico delle cose: «Tutte le cose concorrono al bene di coloro che amano Dio» (Rm 8,28). Fidarsi della vicinanza fedele di Dio addestra a stimare le ragioni delle cose. E viceversa: quanto più si è ammaestrati dalle cose tanto più si è disposti a fidarsi del loro Creatore. Non solo: si riceve realmente l'inestimabile dono del Figlio se, insieme a lui, si ottengono tutte le cose: «Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha con-



segnato a tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme con lui?» (Rm 8,32). “La fede senza le cose è morta”. Interessanti i capitoli sulle mani, mani di Dio e mani dell'uomo, mani di un unico corpo che fanno nuove tutte le cose.